



Vogliamo l'anagrafe dell'edilizia scolastica. Firma anche tu per chiedere di conoscere se la tua scuola è sicura entro giugno 2015.

Email: segreteria.cdg@istruzione.it (Ministro Giannini)

Email: segreteria.faraone@istruzione.it (Sottosegretario Faraone)

Dopo 19 anni dalla istituzione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, con la legge 23/1996, lo scorso 22 aprile il Ministero dell'Istruzione ha fatto ancora una volta marcia indietro rimandando la pubblicazione dei dati in proprio possesso.

La motivazione? **Il mancato invio al Miur dei dati da parte di 6 regioni** (Lazio, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Sardegna). In realtà perché questa situazione era già nota in precedenza, in quanto l'accordo nella Conferenza Stato Regioni già prevedeva come scadenza ultima di riversamento dei dati da queste regioni al Miur, il prossimo 30 giugno.

Il Miur è **obbligato a** rendere pubblici i dati sullo stato degli edifici scolastici pubblici secondo quanto previsto dal TAR del Lazio (sentenza n.03014/2014) e dal Consiglio di Stato (Ordinanza 1 agosto 2014), grazie ai ricorsi di Cittadinanzattiva contro le mancate precedenti pubblicazioni.

Chiedi con noi la pubblicazione dell'Anagrafe nazionale dell'Edilizia Scolastica
entro e non oltre il 30 giugno 2015:

- perché è sempre più urgente che le famiglie e i singoli cittadini possano conoscere il **reale stato di ogni scuola** per sicurezza, qualità, accessibilità, eco sostenibilità, ecc. e regolarsi di conseguenza;
- perché è uno strumento indispensabile di **programmazione degli interventi** sulla base di criteri oggettivi e di urgenza e che anche per i prossimi investimenti non si possa prescindere da essa, pena il rischio di sprechi, di interventi secondari o inutili;
- perché, infine, dopo tante promesse e tanti rinvii **non crediamo più che si voglia davvero far venire alla luce** questi dati ed ancor meno che lo si voglia e possa fare entro il mese di giugno.